

---

**REGIONE AUTONOMA FRIULI-VENEZIA GIULIA**  
PROVINCIA DI PORDENONE - COMUNE DI CASARSA DELLA DELIZIA

---

---

OPERA: **LAVORI DI SISTEMAZIONE E ASFALTATURA STRADE  
COMUNALI - OPERE AGGIUNTIVE**

---

**PROGETTO DEFINITIVO-ESECUTIVO**

---

COMMITTENTE: **AMMINISTRAZIONE COMUNALE**  
Comune di Casarsa della Delizia (PN) - Via Risorgimento, 2

---

OGGETTO:

**RELAZIONE SUI PROVVEDIMENTI  
PER IL SUPERAMENTO DELLE  
BARRIERE ARCHITETTONICHE**

ELABORATO N.

**1.3**

---

DATA: DICEMBRE 2016

PROGETTO E DIREZIONE LAVORI:

**BLARASIN ing. DANIELE**

Viale Dante, 21 - 33170 PORDENONE  
tel. 0434/521626 - fax 0434/521422

---

## **1. RELAZIONE SUI PROVVEDIMENTI PER IL SUPERAMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE**

L'intervento in progetto riguarda spazi pubblici ed è quindi assoggettato, in materia di barriere architettoniche, al D.P.R. 24/06/96 n. 503 ("Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici"), che richiama, per le specifiche tecniche, il D.M. 14/06/89 n. 236. **Per entrambe delle aree di intervento, tuttavia, le disposizioni del decreto tuttavia non si applicano, ai sensi dell'art. 1 comma 3 del provvedimento**, in quanto le opere previste sono di tipo meramente manutentivo e non comprendono nuove realizzazioni o ristrutturazioni. Su via Runcis, inoltre, l'intervento prospettato non interessa spazi normati dal decreto (spazi pedonali, marciapiedi, attraversamenti pedonali, arredo urbano, parcheggi, etc.), ma solo la carreggiata stradale destinata al transito degli autoveicoli.

Nel parcheggio di via Segluzza, comunque, nell'ambito della accennata razionalizzazione degli stalli, si prevede l'aumento da 1 a 3 del numero dei posti auto dedicati ai disabili, raggiungendo e superando il numero minimo prescritto al punto 8.2.3 del D.M. 236/89 (1 posto auto per disabili ogni 50 o frazione di 50). I nuovi stalli dedicati verranno ricavati in prossimità al percorso pedonale che collega il lato Est del parcheggio con Piazza Italia, in un'area che attualmente non ne ospita. A corredo dell'intervento sarà necessario modificare le due estremità del vicino marciapiede per creare altrettante rampe di raccordo tra il piano di calpestio e il livello stradale in modo tale da garantirne l'accessibilità anche a persone su sedia a ruote: le nuove rampe avranno lunghezza pari a 1,50m e pendenza inferiore al 15%, quindi caratteristiche tali da soddisfare le prescrizioni di cui al punto 8.2.1 del citato D.M..

Come detto innanzi, l'intervento comprende anche la sistemazione dei marciapiedi in betonella esistenti nell'area dell'ingresso da via Segluzza, con la regolarizzazione del percorso che conduce al cancello pedonale del condominio sul lato Ovest: entrambi i marciapiedi verranno dotati di rampe di raccordo con il livello stradale con caratteristiche uguali a quelle descritte e verranno collegati da un nuovo attraversamento pedonale con zebratura a terra. L'intervento sulla pavimentazione dei marciapiedi prevede il riutilizzo dei masselli in calcestruzzo recuperati

dall'esistente, salvo integrazione con nuovi elementi di caratteristiche analoghe. Nelle nuove rampe, ove necessario, saranno predisposti segnali tattilo-plantari per favorire l'autonoma mobilità delle persone ipovedenti, costituiti da speciali piastrelle con una serie di disegni a rilievo che possono essere avvertiti facilmente sotto i piedi e con il bastone bianco (facendone strisciare la punta a terra con il classico movimento pendolare), e che sono articolati in codici informativi di semplice comprensione. In conformità ai dettami contenuti nelle "Linee guida per la progettazione dei segnali e percorsi tattili per disabili visivi" emanate dall'Istituto Nazionale per la Mobilità Autonoma di Ciechi ed Ipovedenti (13<sup>a</sup> edizione del 14/04/2016), in tutte le situazioni sopra elencate il segnale tattilo-plantare sarà composto da un codice di "Pericolo valicabile" di larghezza pari a 40cm, posto trasversalmente rispetto al marciapiede, preceduto da un codice di "Direzione rettilinea" esteso per circa 1,60m. I segnali saranno costituiti da moduli a rilievi di calcestruzzo vibrocompresso con superficie in vista perfettamente compatta e di colore grigio, quindi fortemente differenziato da quello della pavimentazione circostante (rosso mattone).

Pordenone, Dicembre 2016

Il progettista  
Ing. Daniele Blarasin